

RA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*
CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
Ufficio Relazioni Sindacali

Roma

26 GIU. 2014

Ai Comandi Regionali del C.F.S.
LORO SEDI

Alla Scuola del Corpo forestale dello Stato
CITTADUCALE

Prot. 30412

Alle Divisioni 4^a, 11^a
S E D E

E.p.c.
Alle Divisioni 12^a, 13^a e 14^a

All'Ufficio Relazioni sindacali
S E D E

Oggetto: Congedo ordinario. Programmazione periodo estivo 2014.

Pervengono a questo ufficio, da parte di alcune Organizzazioni Sindacali, richieste di chiarimenti in merito a disposizioni emanate da Uffici territoriali sulla fruizione del congedo ordinario.

Al riguardo, si premette che lo scopo del congedo ordinario è quello di consentire al lavoratore il recupero delle energie psico-fisiche attraverso la fruizione di un periodo di svago e di riposo. Esso è, quindi, un diritto irrinunciabile costituzionalmente riconosciuto, volto a garantire, anche nell'interesse dell'Amministrazione, il benessere dei dipendenti. Tuttavia esso va richiesto con congruo preavviso, affinché possa essere valutato e concesso. Infatti il congedo ordinario può essere autorizzato, a richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio, scaglionandolo in più periodi come contrattualmente previsto. E' compito del capo ufficio, sulla base delle domande di congedo pervenute, verificare che siano equamente temperate le esigenze di servizio con quelle del personale. L'eventuale diniego, che ha carattere provvedimentoale, deve essere adeguatamente motivato, non essendo sufficiente la generica dicitura "per motivi di servizio".

Con riferimento all'attuale periodo estivo, è necessario che gli uffici provvedano, con adeguato anticipo, ad una attenta pianificazione dei periodi di fruizione del congedo ordinario sulla

ISPETTORATO GENERALE ROMA - Div. 13 - Prot. Uscita N.0030412 del 26/06/2014

base delle istanze pervenute, comunicando agli interessati, entro quindici giorni dalla data di presentazione della domanda l'accoglimento o l'eventuale diniego. In assenza di riscontro la domanda si intende comunque accolta.

Tenuto conto delle autentiche finalità del congedo ordinario, che mira essenzialmente al benessere del personale, ed atteso che la relativa programmazione è possibile solo in presenza di domande prodotte, dovranno essere evitati, in quanto non previsti dalle norme vigenti, condizioni, scaglionamenti o limitazioni, anche riferite al numero di addetti in servizio nelle varie strutture.

Si ricorda, infine, che compatibilmente con le esigenze di servizio, in caso di motivate ragioni di carattere personale, il dipendente deve fruire il congedo residuo entro l'anno successivo a quello di spettanza. Pertanto, una volta pianificate le attività istituzionali e valutate le prioritarie esigenze operative dell'attuale stagione estiva, quando la richiesta di congedo ordinario si riferisce a quello eventualmente residuo dell'anno 2013, se ne dovrà agevolare la fruizione.

Codesti Uffici vorranno adeguare a quanto sopra le proprie disposizioni in merito.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patrone

